

SERV.PUBBLICI LOCALI SEZZE SPA

Bilancio di esercizio al 31-12-2020

Dati anagrafici	
Sede in	VIA GATTUCCIA SNC - 04018 SEZZE (LT)
Codice Fiscale	91055020597
Numero Rea	LT 000000131030
P.I.	01880890593
Capitale Sociale Euro	120.000 i.v.
Forma giuridica	Societa' per azioni
Settore di attività prevalente (ATECO)	381100
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	Comune di Sezze
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2020	31-12-2019
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	0	0
II - Immobilizzazioni materiali	528.939	560.107
III - Immobilizzazioni finanziarie	8.773	8.773
Totale immobilizzazioni (B)	537.712	568.880
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	261.434	209.749
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	5.243.685	5.393.236
Totale crediti	5.243.685	5.393.236
IV - Disponibilità liquide	10.807	16.513
Totale attivo circolante (C)	5.515.926	5.619.498
D) Ratei e risconti	18.127	15.494
Totale attivo	6.071.765	6.203.872
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	120.000	120.000
IV - Riserva legale	2.107	1.719
V - Riserve statutarie	7.992	7.992
VI - Altre riserve	32.048	24.674
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(12.697)	7.762
Totale patrimonio netto	149.450	162.147
B) Fondi per rischi e oneri	563.335	552.506
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	713.856	662.532
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.487.970	4.570.012
esigibili oltre l'esercizio successivo	106.572	189.837
Totale debiti	4.594.542	4.759.849
E) Ratei e risconti	50.582	66.838
Totale passivo	6.071.765	6.203.872

Conto economico

	31-12-2020	31-12-2019
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	4.288.868	4.323.234
2), 3) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti e dei lavori in corso su ordinazione	261.434	30.048
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	261.434	30.048
5) altri ricavi e proventi		
altri	98.176	88.328
Totale altri ricavi e proventi	98.176	88.328
Totale valore della produzione	4.648.478	4.441.610
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.073.437	1.014.646
7) per servizi	552.133	553.674
8) per godimento di beni di terzi	207.211	166.626
9) per il personale		
a) salari e stipendi	1.711.955	1.879.353
b) oneri sociali	389.348	398.018
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	140.908	137.300
c) trattamento di fine rapporto	95.546	101.425
e) altri costi	45.362	35.875
Totale costi per il personale	2.242.211	2.414.671
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	78.498	108.877
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	390	0
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	78.108	108.877
Totale ammortamenti e svalutazioni	78.498	108.877
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	209.749	0
12) accantonamenti per rischi	15.000	2.645
14) oneri diversi di gestione	205.401	61.055
Totale costi della produzione	4.583.640	4.322.194
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	64.838	119.416
C) Proventi e oneri finanziari		
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	37.513	56.694
Totale interessi e altri oneri finanziari	37.513	56.694
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(37.513)	(56.694)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	27.325	62.722
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	40.022	54.960
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	40.022	54.960
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(12.697)	7.762

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2020

Nota integrativa, parte iniziale

PREMESSA

Socio Azionista,

nel rispetto delle prescrizioni contenute nel codice civile ed in particolare nell'art. 2427, è stata predisposta la seguente nota integrativa, facente parte inscindibile del bilancio riguardante l'esercizio chiuso al 31/12/2020

Il Coronavirus ha imposto il lockdown delle attività produttive non essenziali, ai sensi del DPCM 22 marzo 2020, e questo ha prodotto effetti sia sulla produttività delle imprese che a livello di consumi, con evidenti ricadute sul tessuto economico nazionale e locale.

La deroga del decreto liquidità interviene nel "*going concern*" cioè l'obbligo di verificare se l'impresa è in grado di continuare la propria esistenza operativa per un futuro prevedibile, quindi non esiste intenzione o obbligo di liquidare i beni o interrompere l'attività.

La valutazione della continuità aziendale è un principio fondamentale del bilancio di esercizio postulato dall'art. 2423 bis, comma 1, n.1) del c.c. per il quale la valutazione delle voci deve essere fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, approfondito dal principio contabile OIC 11 paragrafo 22, sulla valutazione prospettica ai 12 mesi e OIC 29 paragrafo 11, sui fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio e disciplinato anche dal principio di revisione Isa Italia 570 che impone richiami di informativa nella relazione del revisore per dubbi sulla continuità o impone al collegio sindacale di sollecitare la società ad intervenire per sanare le criticità, fino all'ipotesi di cessazione dell'attività tramite procedure concorsuali, nel caso in cui ci siano fondati rischi per la continuità.

L'art. 7 del D.L. 8 Aprile 2020 n.23 (G.U. 94 dell'8/4/2020) affronta anche il problema dei bilanci approvati durante tale emergenza e, in sintonia con la proroga al 1° settembre 2021 dell'entrata in vigore di parte del Codice della Crisi d'impresa e dell'insolvenza (C.C.I. ex D.L. 14/2019), consente la deroga all'applicazione del principio della continuità.

Con la Circolare DAIT n.28 del 28 maggio 2021, il Ministero dell'Interno rende noto che il decreto legge 25 maggio 2021, n. 73 recante "Misure urgenti connesse all'emergenza da COVID-9, per le imprese, il lavoro, i giovani, la salute e i servizi territoriali" pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale - Serie generale - n. 123 del 25 maggio 2021, prevede, la proroga di alcuni termini in materie di competenza del Ministero dell'interno, in particolare è differito al 31 luglio 2021 il termine per la deliberazione del rendiconto di gestione relativo all'esercizio 2020 per gli enti locali, di cui all'articolo 227, comma 2, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Con particolare riferimento all'assemblea ordinaria per l'approvazione del bilancio relativo all'esercizio 2020, le società possono fruire del maggior termine di 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio. Tali disposizioni si applicano alle assemblee tenute entro il 31 luglio 2021.

In considerazione della persistenza della situazione di emergenza causata dal virus COVID 19, derogando alle norme di legge e dello statuto, il Legislatore, ha ampliato i termini ordinari per lo svolgimento annuale dell'assemblea per l'approvazione del bilancio (180 giorni dalla chiusura dell'esercizio).

Le valutazioni sulla prospettiva di continuità si baseranno non sull'arco temporale dei 12 mesi successivi alla data di chiusura dell'esercizio, ma sui dati emergenti dall'ultimo esercizio chiuso prima del Covid-19.

Il nuovo obbligo di adeguato assetto organizzativo, amministrativo e contabile delle società di cui al comma 2 dell'art. 2086 c.c. impegna a monitorare sistematicamente la sussistenza della continuità aziendale e non solo in sede di redazione del bilancio.

La prima stesura del Bilancio chiuso al 31.12.2020 è stata interessata dalla gestione commissariale dell'Amministrazione Comunale, in quella fase, il Commissario Prefettizio, dopo diverse riunioni, ha ritenuto necessario il completamento della procedura di riconciliazione dei crediti e dei debiti esistenti alla data del 31/12/2020 tra la Società partecipata e l'Ente Comune di Sezze in ossequio al D.L. 118/2011 ed alla Deliberazione n. 67 del 06/07/2021 della Corte dei Conti Sezione Controllo Regione Lazio.

L'Amministrazione si è insediata dopo la proclamazione dell'elezione del nuovo Sindaco il 21.10.2021 e con il passaggio di consegne da parte del Commissario Prefettizio.

La nuova amministrazione ha iniziato da subito ad affrontare il tema del Bilancio della SPL S.p.A. e la necessità di procedere con celerità all'approvazione del Bilancio consolidato a cui il Comune di Sezze è tenuto.

Si è reso necessario a tal fine un serrato e collaborativo confronto con il settore finanziario del Comune di Sezze e gli uffici amministrativi della SPL che ha portato alla stesura definitiva del documento riconciliativo che ha determinato:

- a) l'evidenza di impegni di spesa utili complessivi per € 560.784,55;
- b) l'evidenza di debiti fuori bilancio da riconoscere da parte dell'amministrazione essendo presenti i principi validi per il riconoscimento pari a € 799.281,17;
- c) Debiti per i quali non è ammissibile il riconoscimento da parte dell'ente e conseguente stralcio di fatture per € 99.400,86, la cui differenza di € 2.851,09 rispetto ad € 102.251,95 indicati nel prospetto riconciliativo, è relativa all'IVA per lo split payment su fatture 2015-2016;
- d) Ribaltamento di costi sostenuti dall'Amministrazione ma di competenza della SPL S.p.A. per comodati d'uso e precisamente:
 - € 43.839,29;
- e) Affitti da pagare per la sede della SPL ridefiniti a seguito di riconoscimento di spese sostenute dalla SPL e storni da prescrizione per € 82.200,00

La riconciliazione definitiva delle partite debitorie e creditorie, asseverata dal revisore dei Conti dell'Azienda e riscontrata con il Responsabile del Settore Finanziario è parte integrante del bilancio 2020, essendo stata la base per la determinazione di scritture contabili di rettifica e stralcio, che hanno influito sul risultato di gestione.

La Nota Integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi e in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dagli articoli 2427 e 2427 bis del Codice Civile, da altre disposizioni del decreto legislativo n. 127/1991 o da altre leggi nonché dai principi contabili ed alle raccomandazioni contabili elaborate dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.).

Nel Codice Civile sono state recepite le modifiche operate dal D.Lgs. 18.8.2015 n. 139 (c.d. "decreto bilanci") per attuare gli indirizzi della direttiva 2013/34/UE (c.d. "Direttiva Accounting") in materia di disciplina del bilancio d'esercizio delle società di capitali, disposizioni che si applicano ai bilanci relativi agli esercizi finanziari aventi inizio a partire dall'1.1.2016 e, quindi, per i soggetti con esercizio sociale coincidente con l'anno solare, sono applicabili per la prima volta in riferimento ai bilanci 2016. Il documento ha lo scopo di illustrare e fornire dettaglio delle voci esposte nei prospetti di bilancio, integrandole, ove necessario od opportuno, con tutte le informazioni atte a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della società.

Nel seguito, vengono riportati i criteri di redazione ed i criteri di valutazione che l'Organo amministrativo ha adottato nella predisposizione del presente Bilancio. La vigente disciplina italiana del bilancio d'esercizio è contenuta negli artt. 2423 e seguenti del codice civile così come modificato dal D.Lgs. n. 127/91 (emanato a seguito del recepimento delle direttive comunitarie, IV n. 78/660 /CEE e VII n. 83/349/CEE), ed è interpretata ed integrata dai principi contabili nazionali emanati dall'OIC. Due gruppi di regole di redazione dei bilanci di esercizio convivono, quindi, in Italia: i principi internazionali IAS/IFRS e i principi contabili interni che sono interpretati e integrati dall'OIC. (..)

Con la nuova direttiva n. 2013/34/UE si è compiuto un ulteriore avvicinamento tra i due gruppi di principi contabili, visto che tale direttiva perseguiva i seguenti obiettivi:

semplificare la normativa con riduzione dei costi amministrativi;

accrescere la chiarezza, la comparabilità e la fiducia del pubblico nei bilanci e nell'informativa di bilancio, fornendo informazioni specifiche più ampie e coerenti.

La direttiva è stata recepita con D. Lgs. n. 139 del 18/8/2015 che è entrato in vigore il 1/1/2016, e si applica ai bilanci relativi agli esercizi aventi inizio a partire da quella data.

Le modifiche della nota integrativa derivano dal recepimento delle previsioni contenute negli artt. 15, 16, 17 e 18 della direttiva. Tali articoli distinguono le informazioni sulla base delle dimensioni aziendali dell'impresa, poiché gli adempimenti informativi aumentano all'aumentare delle dimensioni. In particolare, l'art. 16 si applica indistintamente a tutte le imprese, mentre gli articoli 17 e 18, rispettivamente, alle medie e grandi imprese. Il recepimento è avvenuto con la modifica degli attuali artt. 2427 e 2427-bis c.c.

Il bilancio chiuso al 31/12/2020 di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del codice civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è stato redatto in ossequio alle disposizioni previste agli artt. 2423 e seguenti del codice civile, nonché ai principi contabili ed alle raccomandazioni contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.).

Il presente bilancio è stato redatto in modo conforme alle disposizioni del codice civile e si compone dei seguenti documenti:

- 1) Stato patrimoniale;
- 2) Conto economico;
- 3) Nota integrativa.

L'intero documento, nelle parti di cui si compone (Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa) è stato elaborato tramite l'utilizzo della cosiddetta "tassonomia XBRL", necessaria per standardizzare tale bilancio e renderlo disponibile al trattamento digitale secondo quanto richiesto dal Registro delle Imprese gestito dalle Camere di Commercio in esecuzione dell'art. 5, comma 4, del D.P. C.M. n. 304 del 10 dicembre 2008

Il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 corrisponde alle risultanze di scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto in conformità agli art. 2423 e seguenti del codice civile.

Il bilancio di esercizio viene redatto con gli importi espressi in euro.

Il presente bilancio che sottoponiamo alla Vostra attenzione chiude con una perdita di esercizio pari ad Euro 12.697 dopo avere imputato al Conto Economico Euro 78.498 per ammortamenti ed Euro 40.022 per imposte d'esercizio;

- **I.R.E.S. - imposta sul reddito delle società'**

L'imposta a saldo e' pari ad euro 10.418

- **I.R.A.P. - imposta regionale sulle attività produttive**

L'imposta regionale sulle attività produttive è imputata al risultato dell'esercizio per competenza temporale sul "valore della produzione netta" determinato ai sensi e per

gli effetti del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446 e successive modificazioni ed integrazioni.

Nel calcolo dell'imposta dovuta, sono stati inseriti gli effetti dell'applicazione delle deduzioni disposte dall'art. 11 del decreto legislativo 15 dicembre 1997 n. 446, come modificato dall'art. 1, comma 50, lett. f) della Legge 24 dicembre 2007 n. 244, che hanno comunque determinato un'imposta a saldo pari ad euro 29.604.

L'imposta a saldo e' pari ad euro 29.604.

PRINCIPI DI REDAZIONE

Il bilancio di esercizio viene redatto con gli importi espressi in euro.

I criteri di classificazione e di valutazione utilizzati nella formazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2020 non si discostano dai medesimi utilizzati nei precedenti esercizi, come richiesto dall'art. 2423 bis c.c.

I criteri di valutazione applicati per la redazione del presente bilancio di esercizio sono tutti conformi al disposto dell'articolo 2426 del Codice civile.

Non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema.

Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciute dopo la chiusura dello stesso.

La pandemia da COVID-19 dei primi mesi del 2020, ha imposto il lockdown delle attività produttive non essenziali, in Italia lo stop è stato generalizzato dal DPCM 22 marzo 2020, questo ha prodotto effetti sulla produttività, sulla redditività, sulla tesoreria, sull'occupazione, su tutti gli aspetti imprenditoriali inclusi i mercati delle imprese a livello nazionale ed internazionale.

La SPL è stata interessata dal blocco di alcune attività che riguardano il trasporto scolastico, il centro diurno disabili per i quali servizi si è reso necessario il ricorso alla cassa integrazione.

La prosecuzione dell'attività durante la pandemia ha avuto impattato negativamente nel bilancio della SPL ma tale da non figurare condizioni di incertezza significative e preesistenti al 23/02/2020, quindi è applicabile l'Art. 7 del D.L. 8 Aprile 2020 n.23 (G.U. 94 dell'8/4/2020) che consente di verificare le prospettive di continuità, considerando l'ultimo bilancio chiuso, in luogo della valutazione prospettica ai 12 mesi successivi.

Proprio per evitare che situazioni di incertezza possano avere un impatto sui criteri di redazione del bilancio, il legislatore ha previsto la possibilità di derogare ai criteri ordinari di redazione e, nello specifico, alle assunzioni in tema di continuità aziendale, consentendo alle imprese di conservare la prospettiva della continuità aziendale nel caso in cui tale criterio di valutazione fosse preesistente all'emergenza pandemica.

Con riferimento a quanto precede, si evidenzia che la Società non ha utilizzato le deroghe di legge all'ordinario criterio di continuità aziendale, posto che il settore in cui opera, ovvero quello dei servizi pubblici essenziali tra cui quelli di natura ambientale, ed il servizio di Farmacia non risultano essere colpito da particolari situazioni di incertezza per quanto concerne la domanda di servizi; anzi il settore Farmacia ha rilevato un innalzamento dei ricavi per effetto della pandemia.

La situazione di crisi economica che verosimilmente seguirà la crisi pandemica potrà comportare una minor produzione di rifiuti, ovvero un maggior tasso di insolvenza nei crediti.

Si ritiene in ogni caso che tali aspetti non abbiano implicazioni nella sussistenza del requisito della continuità aziendale, posto che la Società presenta una struttura di costi con un certo grado di elasticità, in grado di adeguarsi ad eventuali flessioni della domanda di servizi, ed i crediti verso l'utenza sono adeguatamente presidiati da un opportuno fondo svalutazione, stanziato anche a copertura di situazioni di insolvenza che possano eccedere l'ordinaria gestione.

Sempre al fine di valutare la sussistenza del requisito della continuità aziendale, lo scrivente Organo ha preso altresì in esame le disposizioni normative sottostanti la concessione in affidamento di pubblici servizi ed il nuovo Codice dell'Ambiente.

La Società, è interamente controllata dal Consiglio Comunale, che esercita su SPL SpA un effettivo e stringente controllo circa gli obiettivi strategici e le decisioni maggiormente significative, concretizzando quindi l'esercizio del necessario "controllo analogo" per la concessione dell'affidamento dei servizi "in house", effettuato per il tramite dei contratti di servizio in essere.

Si dà atto che nel corso dell'esercizio non sono stati erogati crediti, né sono state prestate garanzie a favore dei membri del Consiglio di amministrazione o del Collegio sindacale, come pure non ne esistono al termine dello stesso.

Con specifico riferimento alle singole poste che compongono lo stato patrimoniale ed il conto economico, Vi esponiamo, nelle sezioni seguenti, i criteri di valutazione applicati, integrati con prospetti di movimentazione che riportano le principali variazioni intervenute nell'esercizio appena concluso e le consistenze finali.

Sospensione Ammortamenti Civilistici

La società, non si è avvalsa della facoltà prevista dall'articolo 60, commi da 7-bis a 7-quinquies del D. L. 14.08.2020 n. 104, convertito dalla Legge 13.10.2020 n. 126, di derogare alle disposizioni dell'articolo 2426, comma 2 del Codice civile, in merito alla sospensione degli ammortamenti relativamente alle immobilizzazioni materiali e/o immateriali.

Per la redazione del presente bilancio si è tenuto conto di quanto indicato nei postulati contenuti nel Codice civile, di seguito elencati, e da quanto previsto nel principio contabile OIC 11 - Finalità e postulati del bilancio d'esercizio.

Postulato della prospettiva della continuità aziendale

Come previsto dall'articolo 2423-bis, comma 1, n. 1, del Codice civile, la valutazione delle voci di bilancio è stata fatta nella prospettiva della continuazione dell'attività. Inoltre, come definito dal principio OIC 11 (par. 21 e 22) si è tenuto conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito e che nella fase di preparazione del bilancio, è stata effettuata una valutazione prospettica della capacità dell'azienda di continuare a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

La valutazione delle voci è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività e tenendo conto della funzione economica di ciascuno degli elementi dell'attivo e del passivo;

- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2423-ter, c.c.;

Si precisa inoltre che:

- ai sensi del disposto dell'art. 2423-ter del codice civile, nella redazione del bilancio, sono stati utilizzati gli schemi previsti dall'art. 2424 del codice civile per lo Stato Patrimoniale e dall'art. 2425 del codice civile per il Conto Economico. Tali schemi sono in grado di fornire informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico;
- la società ha mantenuto i medesimi criteri di valutazione utilizzati nei precedenti esercizi, così che i valori di bilancio sono comparabili con quelli del bilancio precedente senza dover effettuare alcun adattamento
- non si sono verificati casi eccezionali che impongano di derogare alle disposizioni di legge;
- la società non si è avvalsa della possibilità di raggruppare le voci precedute dai numeri arabi;
- ai fini di una maggiore chiarezza sono state omesse le voci precedute da lettere, numeri arabi e romani che risultano con contenuto zero nel precedente e nel corrente esercizio;
- non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema di stato patrimoniale
- la relazione sulla gestione è stata redatta per una maggiore trasparenza e per ulteriori dettagli nei confronti dell'Ente Pubblico unico socio.

La presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio ai sensi dell'articolo 2423, comma 1, del codice civile.

Postulato della rappresentazione sostanziale

Come definito dall'articolo 2423-bis, comma 1, n. 1-bis, del Codice civile, la rilevazione e la presentazione delle voci è stata effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Si è tenuto conto anche di quanto definito dal principio OIC 11 (par. 27 e 28) e cioè che quanto definito dal codice civile comporta l'individuazione dei diritti, degli obblighi e delle condizioni ricavabili dai termini contrattuali delle transazioni e il loro confronto con le disposizioni dei principi contabili per accertare la correttezza dell'iscrizione o della cancellazione di elementi patrimoniali ed economici. Inoltre, si è proceduto con un'analisi contrattuale per stabilire l'unità elementare da contabilizzare tenendo conto della segmentazione o aggregazione degli effetti sostanziali derivanti da un contratto o da più contratti. Infatti, da un unico contratto possono scaturire più diritti o obbligazioni che richiedono una contabilizzazione separata.

Postulato della competenza

Come stabilito dall'articolo 2423-bis, comma 1, n. 3, del Codice civile, si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento. A questo proposito il principio OIC 11 (par. 29) chiarisce che la competenza è il criterio temporale con il quale i componenti positivi e negativi di reddito vengono imputati al conto economico ai fini della determinazione del risultato d'esercizio e che (par. 32) i costi devono essere correlati ai ricavi dell'esercizio.

Postulato della costanza nei criteri di valutazione

Come definito dall'articolo 2423-bis, comma 1, n. 6, del Codice civile, i criteri di valutazione applicati non sono stati modificati da un esercizio all'altro. Si è infatti tenuto conto anche di quanto indicato nel principio contabile 11 (par. 34) che definisce il postulato dell'applicazione costante dei criteri di valutazione uno strumento che permette di ottenere una omogenea misurazione dei risultati della società nel susseguirsi degli esercizi rendendo più agevole l'analisi dell'evoluzione economica, finanziaria e patrimoniale della società da parte dei destinatari del bilancio.

Postulato della rilevanza

Per la redazione del presente bilancio, ai sensi del comma 4 dell'art. 2423 del Codice civile, non occorre rispettare gli obblighi previsti in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa di bilancio quando gli effetti della loro inosservanza sono irrilevanti ai fini della rappresentazione veritiera e corretta.

Si è tenuto conto anche di quanto indicato nel principio 11 OIC (par. 36) dove viene stabilito che un'informazione è considerata rilevante quando la sua omissione o errata indicazione potrebbe ragionevolmente influenzare le decisioni prese dai destinatari primari dell'informazione di bilancio sulla base del bilancio della società. Ai fini della quantificazione della rilevanza si è pertanto tenuto conto sia degli elementi quantitativi (par. 38), che degli elementi qualitativi (par. 39).

Postulato della Comparabilità

Come definito dall'art. 2423-ter, comma 5, del Codice civile, per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente. Si precisa che, tenuto conto di quanto stabilito dal principio 11 OIC (par. 44) in merito alle caratteristiche di comparabilità dei bilanci a date diverse, nel presente bilancio, non è stato necessario ricorrere ad alcun adattamento in quanto non sono stati rilevati casi di non comparabilità.

Principi di redazione del bilancio (postulato della sostanza economica)

Ai sensi del rinnovato art. 2423-bis del Codice civile, gli eventi ed i fatti di gestione sono stati rilevati sulla base della loro sostanza economica e non sulla base degli aspetti meramente formali.

ATTIVITA' SVOLTA

Durante l'esercizio l'attività si è svolta regolarmente; non si sono verificati fatti che abbiano modificato in modo significativo l'andamento gestionale.

La Società a totale partecipazione pubblica opera nel comune di Sezze nei seguenti settori:

v **Settore commerciale**

1. Gestione della farmacia comunale;

v **Settore dei Servizi Pubblici**

1. Supporto alla gestione delle entrate tributarie ed extratributarie;
2. Manutenzione ordinaria e straordinaria della pubblica illuminazione;
3. Servizi cimiteriali;
4. Servizio RSU e raccolta differenziata e manutenzione del verde pubblico;
5. Servizio trasporto scolastico scuola materna e primaria;
6. Gestione del Centro Diurno "Carla Tamantini";

Tutti i servizi sono gestiti in affidamento da parte del Comune di Sezze e regolati da specifici contratti di servizio.

Attualmente il Comune di Sezze ha affidato alla SPL S.p.A. i seguenti servizi sottoscrivendo i relativi contratti:

- ü Farmacia Comunale_ affidamento quinquennale con delibera di CC n. 78 del 2015 e delibera di G.C. n. 150/2015
- ü Supporto alla gestione delle entrate tributarie e d extratributarie - determinazione dirigenziale servizi finanziari del comune di Sezze n. 2 del 13.01.2017 e n. 17 del 05.07.2017
- ü Manutenzione ordinaria e straordinaria della pubblica illuminazione, affidamento quinquennale con deliberazione el C.C. n. 78/2015 e delibera della G.C. n. 150/2015
- ü Servizi cimiteriali- affidamento quinquennale decorrente dal 23.01.2017
- ü Servizio RSU e raccolta differenziata- contratto quinquennale sottoscritto in data 05.08.2016
- ü Manutenzione del verde pubblico- contratto di servizio quinquennale sottoscritto in data 05.08.2016
- ü Servizio di trasporto scolastico scuola materna e primaria- contratto di servizio quinquennale sottoscritto in data 14.02.2017 con decorrenza 02/2018.
- ü Gestione centro diurno "Carla Tamantini" contratto di servizio quinquennale delibera C.C. n. 78 del 26.11.2015 decorrente dalla sottoscrizione del contratto.

Tutti i contratti di servizio sono prossimi alla scadenza, alcuni come più volte evidenziato non sono sufficientemente remunerativi relativamente ai fattori della produzione, in alcuni si richiedono prestazioni aggiuntive e/o straordinarie , tali da richiedere una maggiore valorizzazione delle prestazioni , questo vale in particolare per il servizio RSU tenuto conto dell'incremento dei costi di gestione derivati dall'ampliamento del servizio di raccolta porta a porta:

- ü la manutenzione straordinaria della pubblica illuminazione,
- ü l'ampliamento dell'orario di custodia del cimitero
- ü il doppio giro per il trasporto scolastico, finalizzato a contenere il contagio da covid e le distanze tra gli utenti durante la pandemia

La presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio ai sensi dell'articolo 2423, comma 1, del codice civile.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Nota Integrativa Attivo

La rilevazione e la presentazione delle diverse voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto in quanto l'applicazione di tale principio consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali. Per quanto concerne il prosieguo del presente documento, si segnala che le informazioni relative alle singole voci patrimoniali ed economiche saranno fornite seguendo il relativo ordine di rappresentazione in bilancio.

I più significativi criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio al 31 dicembre 2020 in osservanza dell'articolo 2426 Codice Civile, sono stati i seguenti:

Immobilizzazioni

Alla data di riferimento del bilancio, non si rilevano circostanze od indicatori che una o più immobilizzazioni possano aver subito una riduzione di valore.

Per quanto concerne le conseguenze dell'attuale crisi sanitaria, come evidenziato, la Società opera nel settore dei servizi pubblici essenziali e lo scrivente Organo ritiene che l'incertezza causata dal virus Covid-19 non avrà particolari implicazioni in relazione alle prestazioni rese in favore dell'utenza.

Tale considerazione induce a ritenere che le immobilizzazioni iscritte a bilancio non abbiano subito alcuna svalutazione o diminuzione di valore quale conseguenza dei futuri effetti economici e finanziari della crisi sanitaria.

I principali beni utilizzati della Società, soprattutto con riferimento alla componente impiantistica, fanno riferimento ad immobilizzazioni prive di un mercato specifico e quindi prive di un fair value, individuato come il prezzo che si percepirebbe per la relativa vendita.

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle immobilizzazioni.

Movimenti delle immobilizzazioni

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	136.113	1.819.385	-	1.955.498
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	135.723	1.284.727		1.420.450
Valore di bilancio	0	560.107	8.773	568.880
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	34.329	-	34.329
Ammortamento dell'esercizio	390	78.109		78.499
Totale variazioni	(390)	(43.780)	-	(44.170)
Valore di fine esercizio				
Costo	136.113	1.853.716	-	1.989.829

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	136.113	1.362.836		1.498.949
Valore di bilancio	0	528.939	8.773	537.712

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I costi di impianto e ampliamento, ricerca e sviluppo, pubblicità con utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio sindacale e sono ammortizzati in un periodo di cinque esercizi.

I diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, le licenze, concessioni e marchi sono ammortizzati con una aliquota annua del 20%.

Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate con aliquote dipendenti dalla durata del contratto.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote (peraltro coincidenti con le aliquote di ammortamento fiscalmente ammesse), non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene salvo le eccezioni di seguito elencate:

- terreni e fabbricati: 3%
- impianti e macchinari: 10%
- attrezzature: 10%
- altri beni: 20%

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata.

Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Le immobilizzazioni materiali non sono state rivalutate.

Attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Attivo circolante

L'attivo circolante alla fine dell'esercizio si attesta ad Euro 5.515.926 ed è composto dalle seguenti voci:

Descrizione	31.12.2020
Rimanenze	Euro 261.434
Crediti	Euro 5.243.685
Attività finanziarie non immobiliz.	Euro 0
Disponibilità liquide	Euro 10.807
Totale	Euro 5.515.926

Le voci delle rispettive componenti a cui si ritiene di dare rilievo sono di seguito singolarmente commentate.

Rimanenze

I criteri di valutazione adottati non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Le rimanenze di prodotti finiti della farmacia a sono state calcolate con il metodo del prezzo di vendita derivato e decurtato di una percentuale di sconto pari al 25% ai sensi dell'art. 2423/bis del c. c.

In particolare:

- 1) Il caricamento degli acquisti avviene a valore di vendita. Si è proceduto ad eseguire a fine esercizio un inventario fisico con riallineamento delle giacenze, quando necessario. Al 31.12.2020 è stata effettuata la stampa a "valore vendita" delle merci in giacenza distinte per singola aliquota iva;
 - 2) durante l'anno per ogni fattura di acquisto merce viene calcolata la percentuale media di sconto fra i valori imponibili di acquisto e di vendita; a fine esercizio viene rapportato il valore imponibile totale di `acquisto' e di `vendita', per ottenere la percentuale media di sconto, applicabile all'inventario (delta).
 - 3) il valore delle merci in giacenza (punto 1) è stato scorporato delle aliquote IVA corrispondenti; il valore totale così ottenuto è stato quindi "scontato" della percentuale media di cui al punto 2) per ottenere l'inventario valorizzato a "valore di acquisto".
- Il valore complessivo della merce in inventario al 31.12.2020 risulta quindi pari a Euro 261.434 compreso nella voce C I 4 dell'attivo.

Codice Bilancio	Descrizione			
A C 10 040	RIMANENZE : prodotti finiti e merci			
Descrizione	Consistenza Iniziale	Incrementi	Decrementi	Consistenza Finale
PRODOTTI FINITI	209.748,84	51.685,32		261.434,16

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Ai sensi dell'articolo 2426, comma 1, numero 8, del Codice Civile ed in ossequio a quanto esposto dal principio contabile nazionale numero 15, i crediti sono iscritti al presumibile valore di realizzo; l'adeguamento del valore nominale al valore presunto di realizzo è

ottenuto mediante un apposito fondo svalutazione che tiene in considerazione le condizioni economiche generali e di settore e l'incidenza storica delle perdite su crediti sul fatturato. Il criterio del costo ammortizzato non è stato utilizzato in quanto non si è verificata alcuna fattispecie che potesse determinarne l'applicazione; analogamente non risultano stanziati a bilancio posizioni il cui tasso di interesse differisce in maniera significativa dal tasso di mercato e pertanto non si è reso necessario procedere all'attualizzazione dei relativi flussi finanziari al fine di individuarne il valore di iscrizione

I crediti al 31/12/2020 ammontano ad Euro 5.243.685, riportiamo di seguito quelli più significativi :

CREDITI V/CLIENTI	1.522.792,46
FATTURE DA EMETTERE	499.063,16
CLIENTI DA INCASSARE(Reg.LAZIO)	42.655,60
CREDITO CARBON TAX	4.381,39
INAIL C/RIMBORSI	42.788,25
ALTRI CREDITI V/DIPENDENTI	16.901,13
CREDITI PER CAUZIONI	1.970,47
CREDITI DIVERSI	8.506,36
MOROSITA' TARSU 2006	153.518,47
MOROSITA' TARSU 2007	243.200,44
MOROSITA' TARSU 2008	212.671,99
MOROSITA' TARSU 2009	362.914,50
ACCERTAMENTI TARSU	229.559,05
MOROSITA' TARSU 2010	553.520,22
MOROSITA' TARSU 2011	441.373,14
MOROSITA' TARSU 2012	285.723,09
MOROSITA' LUCI VOTIVE	10.523,92
MOROSITA' RUOLI SUPPLEMENTARI 2010-2011-2012	15.228,00
CREDITI V/COMUNE DI SEZZE (ORIGINATI DALL'ACCERTAMENTO DELL'AGENZIA DELLE ENTRATE IVA 2011)	378.406,93

In riferimento ai crediti indicati per la morosità Tarsu e il relativo fondo svalutazione crediti, la SPL è una Spa a totale partecipazione pubblica che applica i principi contabili OIC ed ISA con contabilità a partita doppia per centri di costo a carattere industriale. Inoltre i crediti TARSU sono gestiti su ruoli e la svalutazione dei crediti non può prescindere dalla corretta gestione delle fasi di riscossione coattiva. Il fondo svalutazione crediti è costituito sulla base non di improvvisazione o di aggiustamenti, ma sulla base del principio contabile OIC 15. Quest'ultimo è stato aggiornato alle novità introdotte dal legislatore nazionale dal D.Lgs. nr. 139/2015, in attuazione della Direttiva nr. 2013/34/UE.

L'inesigibilità dei crediti

La disciplina civilistica non consente di determinare, sotto un profilo tecnico, quale sia il processo valutativo che l'azienda deve porre in essere al fine di raggiungere l'obiettivo di determinare il presunto valore di realizzo dei crediti.

Il principio contabile OIC n. 15 stabilisce che il valore nominale dei crediti:

"è rettificato tramite un fondo di svalutazione per tenere conto della possibilità che il debitore non adempia integralmente ai propri impegni contrattuali. Il fondo svalutazione crediti rettifica i crediti iscritti nell'attivo"

Sempre il principio contabile OIC n. 15 afferma che:

"nella stima del fondo svalutazione crediti si comprendono le previsioni di perdita sia per situazione di rischio di credito già manifestatesi oppure ritenute probabili sia quelle per altre inesigibilità già manifestatesi oppure non ancora manifestatesi e ritenute probabili"

Il fondo svalutazione crediti

L'OIC n. 15 prevede che il fondo svalutazione crediti debba essere individuato attraverso l'analisi:

- dei singoli crediti;
- di ogni altro elemento di fatto esistente o previsto.

Per quanto attiene ai crediti per morosità TARISU, relativi alle annualità dal 2006 al 2012 sono stati garantiti tutti i procedimenti mirati ad impedire la decadenza e la prescrizione degli atti prodotti per il successivo recupero coatto dei crediti vantati. A presidio di rischi possibili su crediti risulta comunque stanziato un apposito ed adeguato fondo svalutazione, ulteriormente incrementato anche nell'anno 2020 per € 15.000,00.

La SPL su delega del Comune ha predisposto gli avvisi di accertamento necessari per esigere gli importi iscritti a ruolo, precisando che i termini di interruzione attivati hanno mantenuto l'esigibilità dei tributi stessi, comprese le morosità indicate.

Permane interamente il relativo credito verso il Comune di Sezze che con determina n. 246 del 24.05.2017, si è impegnato a rimborsare ogni singola rata inserendo l'importo di € 378.406,93 nei PEF anni 2019 e 2020.

Disponibilità liquide

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide, relative al denaro in cassa ed ai depositi bancari, sono iscritte in bilancio al valore nominale.

Ratei e risconti

Il principio della competenza temporale è stato realizzato per mezzo dell'iscrizione di ratei e risconti. Sono iscritte in tali voci quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, la cui entità varia in ragione del tempo.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevole certezza l'ammontare del relativo onere.

Gli stanziamenti riflettono la più accurata stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

Nella valutazione dei rischi e degli oneri il cui effettivo concretizzarsi è subordinato al verificarsi di eventi futuri si sono tenute in considerazione anche le informazioni divenute disponibili dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio.

Fondo trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo, calcolato in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo, corrisponde al totale delle singole indennità maturate dai dipendenti alla data di chiusura dell'esercizio, al netto degli anticipi erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai medesimi dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro .

Debiti

I debiti sono esposti al loro valore nominale. Il criterio del costo ammortizzato è stato utilizzato esclusivamente per i due mutui sottoscritti a fine dell'esercizio precedente.

Non ci sono posizioni il cui tasso di interesse differisce in maniera significativa dal tasso di mercato e pertanto non si è reso necessario procedere all'attualizzazione dei relativi flussi finanziari al fine di individuarne il valore di iscrizione

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Le variazioni nelle voci patrimoniali passive sono così riepilogate :

Codice Bilancio	Descrizione			
P A 10 000	PATRIMONIO NETTO : Capitale			
Descrizione	Saldo anno precedente	Dare	Avere	Saldo
CAPITALE SOCIALE	-120.000			-120.000

Codice Bilancio	Descrizione			
P A 40 000	PATRIMONIO NETTO : Riserva legale			
Descrizione	Saldo anno precedente	Dare	Avere	Saldo
RISERVA LEGALE	-1.719		388	-2.107

Codice Bilancio	Descrizione			
P A 50 000	PATRIMONIO NETTO : Riserve statutarie			
Descrizione	Saldo anno precedente	Dare	Avere	Saldo
RISERVE STATUTARIE	-7.992			-7.992

Codice Bilancio	Descrizione			
P A 60 000	PATRIMONIO NETTO : Riserva straordinaria			
Descrizione	Saldo anno precedente	Dare	Avere	Saldo
RISERVA STRAORDINARIA	-24.675		7.374	-32.049

Patrimonio netto

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Il Patrimonio Netto risulta positivo per Euro 149.450

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO **2020** **2019**

A) PATRIMONIO NETTO

I) Capitale	120.000,00	120.000,00
28/05/005 CAPITALE SOCIALE	-120.000,00	-120.000,00
II) Riserva da soprapprezzo delle azioni	0,00	0,00
III) Riserve di rivalutazione	0,00	0,00
IV) Riserva legale	2.107,40	1.719,30

28/20/005 RISERVA LEGALE	-2.107,40	-1.719,30
V) Riserve statutarie	7.991,97	7.991,97
28/30/005 RISERVE STATUTARIE	-7.991,97	-7.991,97
VI) Altre riserve	32.048,64	24.674,74
28/35/005 RISERVA STRAORDINARIA	-32.048,64	-24.674,74
VII) Ris. per operaz. di copert. dei flussi fin. attesi	0,00	0,00
VIII) Utili (perdite) portati a nuovo	0,00	0,00
IX) Utile (perdita) dell' esercizio	-12.697,42	7.762,03
Perdita ripianata nell'esercizio	0,00	0,00
X) Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0,00	0,00
A) TOTALE PATRIMONIO NETTO	149.450,59	162.148,04

Fondi per rischi e oneri

Il Fondo Svalutazione crediti e' passato da **Euro 521.706 (2019)** ad **Euro 532.535 (2020)**, viene rapportato ai residui crediti ridotti ad **Euro 2.497.708,90**.

MOROSITA' TARSU 2006	153.518,47
MOROSITA' TARSU 2007	243.200,44
MOROSITA' TARSU 2008	212.671,99
MOROSITA' TARSU 2009	362.914,50
ACCERTAMENTI TARSU	229.559,05
MOROSITA' TARSU 2010	553.520,22
MOROSITA' TARSU 2011	441.373,14
MOROSITA' TARSU 2012	285.723,09
MOROSITA' RUOLI SUPPLETIVI 2010-2011-2012	15.228,00
MOROSITA' COMPLESSIVA	2.497.708,90

Codice Bilancio	Descrizione			
P B 00 040	FONDI PER RISCHI E ONERI : Altri fondi			
Descrizione	Consistenza Iniziale	Incrementi	Decrementi	Consistenza Finale
ALTRI FONDI RISCHI ED ONERI	30.800,30	0	0	30.800,30
F.DO SVALUTAZIONI CREDITI	521.705,66	15.000,00	4.170,67	532.534,99

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il debito per TFR è stato calcolato in conformità alle disposizioni vigenti che regolano il rapporto di lavoro per il personale dipendente e corrisponde all'effettivo impegno della società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Codice Bilancio	Descrizione			
P C 00 000	TRATTAMENTO FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO : TRATTAMENTO FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO			
Descrizione	Consistenza Iniziale	Incrementi	Decrementi	Consistenza Finale
DIPENDENTI C/ANTICIPI SU TFR	-5.000	0	5.000	0
DEBITI P/T.F.R.	663.507	64.653	17.719	710.441

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO		
Valore di inizio esercizio		663.507
Variazioni nell'esercizio		-862
Accantonamenti nell'esercizio		64.652
Utilizzo nell'esercizio		-16.857
Totale variazioni		46.933
Valore di fine esercizio		710.440

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

Debiti

I debiti sono iscritti al valore nominale

Variazioni e scadenza dei debiti

I debiti al 31/12/2020 ammontano complessivamente a euro 4.594.542.

I debiti con scadenza superiore a cinque anni ammontano complessivamente a Euro 106.572 e più precisamente tale voce comprende il residuo dei mutui passivi stipulati dalla società
In dettaglio i mutui si riferiscono a:

- finanziamento concesso dalla Cassa Depositi e Prestiti, nel mese di dicembre 2001, per Euro 929.622,42 con scadenza 31.12.2021 per la costruzione dell'immobile "Cucina Centralizzata" nel territorio di Sezze (LT). Le rate hanno scadenza semestrale per un importo pari a Euro 39.409,07 ciascuna, al 31.12.2020 presenta un residuo di € 106.571,98.
- finanziamento concesso da Credifarma in data 29.12.2017 per un importo pari a Euro 70.000,00

Le altre situazioni debitorie non necessitano di particolare specificazione rammentando semplicemente il percorso di riconciliazione dei debiti reciproci con il Comune di Sezze e le rateizzazioni formalizzate nei precedenti esercizi con alcuni fornitori più significativi. Rimane comunque evidente dall'analisi degli estratti conto bancari come la Società faccia ricorso costantemente allo scoperto di c.c. nella gestione ordinaria così come evidenziato dal saldo dei conti correnti bancari al 31/12/2020 che evidenzia l'utilizzo per complessivi € 337.044,13 dei 350.000,00 euro disponibili.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Riconoscimento dei ricavi e proventi

I ricavi per le prestazioni di servizi sono iscritti in base alla loro competenza temporale, al momento in cui gli stessi sono resi e fatturabili.

I ricavi delle vendite di beni sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente è identificato con la consegna o la spedizione degli stessi.

I proventi di natura finanziaria sono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I costi e i ricavi sono stati contabilizzati in base al principio di competenza indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

Ricavi della produzione

Codice Bilancio	Descrizione			
E A 00 010	VALORE DELLA PRODUZIONE : Ricavi delle vendite e delle prestazi			
Descrizione	Saldo anno precedente	Dare	Avere	Saldo
MERCI C/VENDITE	-68.236	1.348	79.193	-77.845
RESI SU VENDITE	-1.541		2.432	-2.432
CORRISPETTIVI VENTILATI	-600.942	187	725.776	-725.589
RICAVI C/REGIONE LAZIO	-411.672		488.491	-488.491
RICAVI INCASSO TARSU			81.967	-81.967
RIC.MANUT.PUBBLICA ILLUMINAZIONE	-72.973		57.448	-57.448
RICAVI SERVIZIO SCUOLABUS	-428.182	71.364	455.213	-383.849
RICAVI GEST.CENTRO DIURNO	-221.154	31.616	174.278	-142.662
RICAVI SMALT. RIFIUTI DIFFERENZ.	-51.728		9.977	-9.977
RICAVI GESTIONE I.M.U.	-84.016		81.967	-81.967
RICAVI RACC. E SMALT. RIFIUTI	-2.150.000	179.167	2.329.167	-2.150.000
RICAVO GESTIONE TASI	-84.016			
RICAVI SERVIZI CIMITERIALI	-45.000		57.447	-57.447
RECUPERO SPESE NOTIFICA ATTL...	-103.774			
ALTRI CONTRIBUTI			29.193	-29.193
Arrotondamento				-1

Codice Bilancio	Descrizione			
E A 00 020	VALORE DELLA PRODUZIONE : Variaz.riman.di prod.in corso di lav.			
Descrizione	Saldo anno precedente	Dare	Avere	Saldo
PRODOTTI FINITI C/RIM. FINALI	-30.048		261.434	-261.434

Codice Bilancio	Descrizione			
E A 00 050	Altri ricavi e proventi : Altri ricavi e proventi			
Descrizione	Saldo anno precedente	Dare	Avere	Saldo
FITTI ATTIVI FABB. STRUMENTALI	-46.200		3.850	-3.850
RISARC.ASS.DA RATEIZ.(ART88,C.2)			1.200	-1.200
ABBUONI/ARROT. ATTIVI IMP.	-51		1.536	-1.536
SOPRAVVENIENZE ORDINARIE ATTIVE	-1.505			

SOPRAVV. ORD. ATTIVE NON TASSAB.			50.594	-50.594
OMAGGI DA FORNITORI			24	-24
ALTRI RICAVI E PROVENTI VARI	-40.571		40.941	-40.941
PREMI SU ACQUISTI			30	-30
Arrotondamento	-1			-1

Costi della produzione

Costi e spese

Sono contabilizzati secondo il principio della competenza economica.

Codice Bilancio	Descrizione			
E B 00 060	COSTI DELLA PRODUZIONE : per materie prime,suss.,di cons.e mer			
Descrizione	Saldo anno precedente	Dare	Avere	Saldo
MATERIE DI CONSUMO C/ACQUISTI	6.341	11.940		11.940
ACQUISTO SACCHI/CASSE	6.908	8.669		8.669
MERCI C/ACQUISTI	765.125	880.720	10.520	870.200
RESI SU ACQUISTI DI MERCI	28			
MAT.MANUT.NON STRETT.CORR.AI RIC	146			
MATERIALE DI PULIZIA	235	324		324
CANCELLERIA	1.346	1.510		1.510
CARBURANTI E LUBRIFICANTI	201.828	165.451		165.451
INDUMENTI DI LAVORO	7.692	5.464		5.464
SPESE ACCESSORIE SU ACQUISTI		75		75
ACQUISTI BENI COSTO UNIT.min.516,46	2.693			
ALTRI ACQ.DIRETT.AFFER.ATTIVITA'	115	10.188	3.342	6.846
ALTRI ACQ.NON STRETT.CORR.AI RIC	485			
ALTRI ACQUISTI INDEDUCIBILI	18.701	80		80
STAMPATI	1.957	618		618
AGGIORNAMENTO SOFTWARE		1.700		1.700
MANUTENZIONE ESTINTORE	1.046	560		560

Codice Bilancio	Descrizione			
E B 00 070	COSTI DELLA PRODUZIONE : per servizi			
Descrizione	Saldo anno precedente	Dare	Avere	Saldo
TRASPORTI SU ACQUISTI	1.172	7		7
ENERGIA ELETTRICA	9.482	9.715		9.715
ACQUA	3.564	10.069		10.069
CANONE DI MANUTENZIONE PERIODICA	840	840		840
MANUT.E RIPARAZ.BENI PROPRI 5%	116.872	99.372	2.466	96.906
MAN. E RIP. BENI DI TERZI	525			
ASSICURAZIONI R.C.A.	28.444	50.368	16.297	34.071
ASSICURAZ. NON OBBLIGATORIE	4.132	1.161		1.161
SERVIZI DI SANIFICAZIONE		180		180
COMP.AMMINIST.PROF.NON SOCI	22.311	22.311		22.311
COMPENSI LAV.OCCAS.ATTIN.ATTIV.		2.600		2.600
COMP.PROF. ATTINENTI ATTIVITA'	22.711	17.477		17.477

COMP.PROF.NON DIR.AFFER.ATTIVITA	25.924	1.916		1.916
SOMMINISTR.LAVORO ECCED.ONERI	21.383	39.012	4.974	34.038
PUBBLICITA'	825	890		890
SPESE LEGALI	26.778	31.231		31.231
SPESE TELEFONICHE	5.972	3.910		3.910
SPESE CELLULARI	4.088	5.614		5.614
SPESE POSTALI E DI AFFRANCATURA	1.062	8.010		8.010
MENSA AZ.APPALTATAeBUONI PASTO	8.964	9.205		9.205
TEN.PAGHE,CONT.,DICH.DA LAV.AUT.	24.000	24.000		24.000
ALTRI COSTI PER SERVIZI	2.000	8.700		8.700
ALTRI SERVIZI DEDUCIBILI	4.545	12.748	161	12.587
ALTRI SERVIZI INEDUCIBILI	170	3.742		3.742
SPESE BANCARIE	2.538	3.113		3.113
COMMISSIONI BANCARIE	4.387	8.045	4	8.041
SPESE INCASSO	75	30		30
RIMB. A PROFESSIONISTI	6.315	3.635		3.635
SERVIZIO SMALT. RIFIUTI SPECIALI	61	60		60
INTERVENTO TECNICO	350	225		225
PRESTAZIONI SANITARIE	5.526	6.925		6.925
SPESE LAVAGGIO AUTOMEZZI		50		50
SPESE IMMATRICOLAZIONE AUTOMEZZI	1.070	803		803
QUOTA ASSOCIATIVA		2.217		2.217
COMPENSI A REVISORI	33.000	33.000		33.000
PREMI ASSICURATIVI DIVERSI		4.066	1.221	2.845
SPESE DI TRASPORTO	22.575	17.830		17.830
PRESTAZIONI DI TERZI	3.663			
CONSULENZE	10.372			
TASSE ANNUALI REGIONALI	282	232		232
ASSISTENZA TECNICA-FORMAZ. INFORM		2.473		2.473
SPESE SU INSOLUTI E PROTESTATI	10	96		96
COMPENSI A TERZI PER SERVIZI		21.683	301	21.382
CORSI PROFESSIONALI		427		427
SPESE DI SPEDIZIONE	75.003	50.390		50.390
LAVORAZIONI DI TERZI	1.800			
SERV.SMAL.RIFIUTI DIFFERENZIATI	46.654	36.580		36.580
ALTRI COSTI INEDUCIBILI		12.755		12.755
COSTI PER INTERMEDIAZIONE	1.171	57		57
SPESE PER RISCOSSIONE COATTIVA	3.060			
SERV. TUMULAZIONI CIMITERO		16.555	8.791	7.764
SERVIZIO MAN. CIMITERO		1.875		1.875
CONTRIBUTI UNA TANTUM		100		100
COSTI PER SERVIZI		50		50
Arrotondamento	-2			-2

Le spese di spedizione, pari a € 50.390, sono riconducibili prevalentemente a tributi ed annualita' di pertinenza del Comune di Sezze e solo in minima parte alla riscossione coattiva dei ruoli Tarsu iscritti nei bilanci della SPL. E' auspicabile una riconsiderazione del corrispettivo riconosciuto dal Comune di Sezze per il servizio di supporto ai tributi.

Codice Bilancio	Descrizione			
E B 00 080	COSTI DELLA PRODUZIONE : per godimento di beni di terzi			
Descrizione	Saldo anno precedente	Dare	Avere	Saldo
FITTI PASSIVI (BENI IMMOBILI)	47.868	45.060		45.060

NOLEGGIO DEDUCIBILE	8.530	8.943		8.943
NOLEGGIO AUTOMEZZI	103.100	148.930		148.930
NOLEGGIO SCUOLABUS		960		960
LIC. D'USO SOFTWARE DI ESERCIZIO	7.128	3.327	8	3.319
Arrotondamento				-1

Codice Bilancio	Descrizione			
E B 00 090	per il personale: : salari e stipendi			
Descrizione	Saldo anno precedente	Dare	Avere	Saldo
SALARI E STIPENDI	1.157.664	1.030.382	79	1.030.303
SALARI E STIP.DIP.TEMPO INDET.		111.264	11.182	100.082
SOMMINISTRAZIONE LAVORO	721.689	667.354	85.785	581.569
Arrotondamento				1

Codice Bilancio	Descrizione			
E B 00 090	per il personale: : oneri sociali			
Descrizione	Saldo anno precedente	Dare	Avere	Saldo
ONERI SOCIALI INPS	351.439	317.211	3.252	313.959
ONERI SOCIALI INPS DIP.TEMPO IND		31.520		31.520
ONERI SOCIALI INAIL	31.719	27.952	1.411	26.541
ALTRI ONERI SOCIALI	8.558	10.628	83	10.545
ALTRI ONERI SOC.TEMPO INDET.		240		240
ONERI PREVIAMBIENTE	6.302	6.696	154	6.542
Arrotondamento				1

Codice Bilancio	Descrizione			
E B 00 090	per il personale: : trattamento di fine rapporto			
Descrizione	Saldo anno precedente	Dare	Avere	Saldo
TFR	70.963	67.230	780	66.450
TFR ACC.TO PREVIAMBIENTE	30.462	29.096		29.096

Codice Bilancio	Descrizione			
E B 00 090	per il personale: : altri costi			
Descrizione	Saldo anno precedente	Dare	Avere	Saldo
ALTRI COSTI DEL PERSONALE		120		120
14° MENSILITA'	35.875	45.242		45.242

Codice Bilancio	Descrizione			
E B 00 100	ammortamenti e svalutazioni: : ammort. immobilizz. materiali			
Descrizione	Saldo anno precedente	Dare	Avere	Saldo
AMM.TO ORD.FABB.IND.LI E COM.	19.217	19.217		19.217
AMM.TO ORD. COST.LEGG.	314	260		260
AMM.TO ORD. IMP. SPEC.	12.210	12.217		12.217
AMM.TO ORD. MACC.	908	639		639
AMM.TO ORD.ATT.IND.LI E COMM.		239		239
AMM.TO ORD.ATTR.VAR.E MIN.		621		621
AMM.TO ORD.MAC.ELETTROM.UF.	1.745	2.867		2.867

AMM.TO ORD.AUTOCARRI/AUTOVET.	51.350	39.850		39.850
AMM.TO ORD. ALTRI BENI	23.134	2.588		2.588
Arrotondamento	-1			

Codice Bilancio	Descrizione			
E B 00 110	COSTI DELLA PRODUZIONE : variaz.riman.di mat.prime,suss.di con			
Descrizione	Saldo anno precedente	Dare	Avere	Saldo
MERCI C/ESISTENZE INIZIALI		209.749		209.749

Codice Bilancio	Descrizione			
E B 00 120	COSTI DELLA PRODUZIONE : accantonamenti per rischi			
Descrizione	Saldo anno precedente	Dare	Avere	Saldo
ACC.TO AD ALTRI FONDI RISCHI	2.645	15.000		15.000

Codice Bilancio	Descrizione			
E B 00 140	COSTI DELLA PRODUZIONE : oneri diversi di gestione			
Descrizione	Saldo anno precedente	Dare	Avere	Saldo
IMPOSTA DI BOLLO	719	297		297
IMPOSTA COM.IMMOB.ICI-IMU INDED.	5.152	5.152		5.152
IMPOSTA DI REGISTRO		70		70
TASSE DI CONCESSIONE GOVERNAT.	310	310		310
TASSE DI PROPRIETA' AUTOVEICOLI		1.560		1.560
TASSA SUI RIFIUTI	1.340	1.340		1.340
IVA SU ACQ. INDETRAIBILE	42	6.867		6.867
DIRITTI CAMERALI	518	516		516
IMPOSTE E TASSE INEDUCIBILI	165			
SANZIONE PECUNIARIA IVA	2.736	6.810		6.810
DIRITTI DI SEGRETERIA	950	255		255
SANZIONE RITARDATO PAGAMENTO	17.901	17.805		17.805
SANZIONI	411	1.032		1.032
MULTE E AMMENDE INEDUCIBILI		12.996		12.996
SOPRAV. PASSIVE ORD.INEDUCIBILI		114.316	115	114.201
ABBUONI/ARROTONDAMENTI PASSIVI	66	1.470		1.470
ALTRI ONERI DI GEST. DEDUC.		929		929
ALTRI ONERI DI GEST.INEDUCIBILI		32.868		32.868
SPESE VARIE DI GESTIONE	116	5		5
VALORI BOLLATI	68	52		52
INSUSSISTENZA DEL CREDITO	24.432			
SPESE ISTRUTTORIA		26		26
BOLLI E SPESE IN FATTURA	130	91		91
ALBO GESTORE RIFIUTI	750	750		750
RISARCIMENTO DANNI	5.250			
Arrotondamento	-1			-1

Codice Bilancio	Descrizione			
E C 00 170	interessi e altri oneri finanziari da: : altri debiti			
Descrizione	Saldo anno precedente	Dare	Avere	Saldo
INTERESSI PASSIVI SU MUTUI	13.268	7.437		7.437
INTERESSI PASSIVI INEDUCIBILI		527		527

INTERESSI PASSIVI DI MORA		99		99
INTERESSI PASSIVI BANCARI	21.030	1.770		1.770
INT.PASSIVI SU FINANZIAMENTO	7.142	3.903		3.903
INTERESSI SU DILAZIONE PAGAMENTO	7.317	7.627		7.627
INT.PASS.RITARDATO PAGAMENTO	7.937	16.149		16.149
Arrotondamento				1

Imposte sul reddito dell'esercizio

Sono iscritte in relazione al reddito imponibile ed in conformità alle disposizioni in vigore.

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate e/o da liquidare per l'esercizio;
- l'ammontare delle imposte anticipate annullate in relazione a differenze temporanee assorbite annullate nell'esercizio

Codice Bilancio	Descrizione			
E D 00 200	Imposte redd.eserc.,correnti,differite,a : imposte correnti			
Descrizione	Saldo anno precedente	Dare	Avere	Saldo
IRAP DELL'ESERCIZIO	51.648	29.604		29.604
IRES DELL'ESERCIZIO	3.312	10.418		10.418

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Dati sull'occupazione

Dati sull'occupazione

Nel corso dell'esercizio non si sono verificate variazioni consistenti nel numero dei dipendenti, e dell'organico aziendale al 31.12.2020 risulta essere così composto :

Organico	31/12/2018	31/12/2019	31/12/2020
FARMACIA			
Direttore di Farmacia	1	1	1
Collaboratore di Farmacia	-	-	-
Commesse di farmacia	2	2	2
TOTALE SETTORE	3	3	3
IGIENE AMBIENTE			
Operatori ecologici	14	22	22
Autisti	7	8	7
Coordinatore	1	1	1
Elettricista	1	1	1
TOTALE SETTORE	23	32	31
AMMINISTRAZIONE			
Impiegati amministrativi	6	6	6
TOTALE SETTORE	6	6	6
SCUOLABUS			
Autisti Scuolabus	-	4	4
Assistenti Scuolabus	-	10	10
TOTALE SETTORE	-	14	14
CENTRO DIURNO			
Centro Diurno	-	15	14
TOTALE SETTORE	-	15	14
TOTALE GENERALE	32	70	68

Il numero di dipendenti medio nell'anno **2020** è stato di 55,19 .

Il Contratto Collettivo Nazionale di lavoro applicato al settore Farmacia è quello delle Farmacie Pubbliche.

Per il Settore riscossione tributi, luci votive, pubblica illuminazione e verde pubblico si applica il contratto CCNL FISE. Agli autisti scuolabus, assistenti scuolabus e operatori del Centro Diurno viene applicato il contratto CCNL UNEBA - Servizi Assistenziali, il loro rapporto di lavoro è terminato il 22.12.2017 per poi riprendere il 08.01.2018

Nel corso dell'esercizio 2020 la società si è avvalsa del servizio di somministrazione lavoro.

AGENZIA SOMMINISTRAZIONE

N. 03	Addetti alla manutenzione
N. 03	Autisti scuolabus

N. 02	Farmacisti
N. 01	Elettricista
N. 01	Amministrativa
N. 13	RSU

Compensi e anticipazioni amministratori e sindaci

Compensi a sindaci	Euro 33.000
Compensi amministratori	Euro 22.311
Totale compensi e rimborsi ad amministratori e sindaci	Euro 55.311

Come evidenziato nelle brevi note esplicate a commento dei criteri di valutazione ed in particolare alla sussistenza della continuità aziendale, il nostro paese è stato colpito dalla crisi pandemica causata dal virus Covid-19, che ha comportato la sospensione di tutte le attività economiche ritenute non essenziali per il Paese ed ha avuto ed ha tuttora un significativo impatto sulla situazione economica generale.

Il presente paragrafo, allo scopo di fornire un'informazione organica ed il più completa possibile viene integrato dall'informativa solitamente riportata nella Relazione sulla Gestione con riferimento alla prevedibile evoluzione della gestione aziendale e viene strutturato in relazione alle diverse aree di attività aziendale come segue.

Attività operativa

L'emergenza sanitaria causata dalla pandemia dovuta al virus Covid-19 ha comportato la necessità di adeguare l'attività operativa alle prescrizioni sanitarie, senza che peraltro si siano verificate difficoltà nello svolgimento dei servizi resi all'utenza.

Per quanto concerne il settore amministrativo, ove possibile è stato organizzato il lavoro in modalità smart-working, allo scopo di diminuire la presenza del personale nei locali aziendali e quindi di mantenere le distanze interpersonali di sicurezza, come prescritto dal "Protocollo condiviso sulle misure per il contrasto al Covid-19 negli ambienti di lavoro".

Tale modalità organizzativa non ha comportato in ogni caso delle inefficienze o dei ritardi nello svolgimento delle attività demandate al settore amministrativo e si è proceduto al rinvio dell'approvazione del bilancio di esercizio con lo scopo principale di acquisire maggiori informazioni sulla situazione straordinaria che sta attraversando il nostro Paese e quindi fornire un'informativa il più completa possibile.

Per quanto concerne il settore operativo, anche in tale caso, ove necessari, si è cercato di riorganizzare i servizi al fine di rispettare i protocolli in tema di distanza interpersonale di sicurezza.

Si segnala peraltro che l'emergenza sanitaria ha comportato e sta comportando un significativo aumento delle spese correlate ai servizi in quanto si rende necessario procedere alla sanificazione dei mezzi alla fine di ogni turno lavorativo.

Per quanto concerne l'evoluzione prevedibile della gestione, in ambito operativo, pur con l'evidente necessità di riorganizzare le varie aree aziendali al fine di adottare i protocolli di sicurezza, non si ritiene vi saranno significative ricadute o minori efficienze se non per quanto concerne l'aumento di alcune tipologie di costo, legate principalmente alla sanificazione degli ambienti.

La Società dovrà in ogni caso portare a compimento un proprio piano pluriennale di

investimenti, in merito alle attrezzature specifiche ed al parco degli automezzi per la raccolta rifiuti adeguandolo alle mutate esigenze di miglioramento, alle migliori tecniche sopravvenute, alle richieste del mercato, nonché per affinare ulteriormente le performance sia sotto l'aspetto delle emissioni che dei consumi e procedere quindi sulla via dell'attuazione del ciclo integrato dei rifiuti.

La Società prevede di dedicare delle risorse per proporre e sviluppare nuove metodologie di raccolta, che rendano più efficiente il sistema e che massimizzino la qualità dei materiali raccolti, con lo scopo di aumentare ulteriormente i materiali riutilizzabili e quindi valorizzabili facendosi parta attiva di un modello che deve essere vincente sotto il profilo dei risultati di carattere ambientale e economico-finanziario.

Attività di finanziamento

Per l'attività di finanziamento non si ritiene vi saranno ricadute significative a causa dell'emergenza sanitaria in corso. Si ritiene utile una ristrutturazione del debito complessivo bancario, finalizzata ad una rinegoziazione del tasso di interesse , e alla conclusione del mutuo con cassa depositi e prestiti.

Attività di ristrutturazione e/o di cambio del business model

Nell'ottica dell'eventuale futuro riaffidamento dei servizi il business model di SPL S.p.A., necessita di un forte potenziamento del sistema di raccolta porta a porta spinto con la tariffazione puntuale dei servizi resi all'utenza e deve rappresenta la modalità migliore per la valorizzazione delle frazioni riciclabili e presenta un innegabile vantaggio competitivo in tema di economicità dei servizi, posto che la diminuzione dei conferimenti in discarica si accompagna a minori costi di smaltimento e ad una valorizzazione ambientale che presenta un indubbio valore economico.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Informativa ai sensi del 2497 - bis C.C.

CONTROLLO ANALOGO

Scopo della normativa introdotta è l'attuazione di una maggior trasparenza informativa e di tutela delle ragioni dei terzi e dei creditori sociali in particolare, nelle situazioni nelle quali una società o un ente esercitino comunque un effettivo controllo su un'altra società gestione.

Il primo comma dell'art. 2497-bis stabilisce che *"La società deve indicare la società o l'ente alla cui attività di direzione e coordinamento è soggetta negli atti e nella corrispondenza, nonché' mediante iscrizione, a cura degli amministratori, presso la sezione del registro delle imprese di cui al comma successivo."*

In generale lo scopo della pubblicità di cui all'art. 2497 bis è quello di rendere conoscibile la soggezione (e il suo venir meno) di una società all'altrui attività di direzione e coordinamento, in modo da informare i soci di minoranza, i creditori ed altri soggetti interessati circa il profilo di rischio dell'appartenenza di quella società a quel determinato gruppo. In ragione di quanto sopra si dà notizia che la Società opera in regime di *" in house providing"* a favore del Comune di Sezze che detiene l'intero pacchetto azionario della SPL S.p.A.

Il controllo analogo rappresenta una delle condizioni previste dall'ordinamento comunitario ed interno perché gli Enti Locali possano affidare un contratto di lavori pubblici o di pubblici servizi ad una società a capitale interamente pubblico.

Privacy - avvenuta redazione del Documento Programmatico sulla sicurezza (punto 26, Allegato B), D.Lgs. 30.6.2003, n. 196)

La società nei termini stabiliti dal D.Lgs 196/03 ha aggiornato il Documento Programmatico sulla Sicurezza adottando le misure minime di sicurezza.

Proposta di destinazione degli utili

- Al Socio unico ,
si propone di approvare il bilancio della Società chiuso al 31/12/2020, composto dai seguenti prospetti:
- Stato Patrimoniale;
 - Conto Economico;
 - Rendiconto finanziario;
 - Nota integrativa

Il bilancio al 31.12.2020 ha evidenziato un utile civilistico di euro 27.324,58 ed una perdita fiscale di euro 12.697,42 a seguito dell'accantonamento delle imposte correnti di euro 40.022,00 .

L'utile civilistico deriva dall'applicazione delle norme civilistiche in materia contabile, le quali a loro volta sono integrate dai principi contabili italiani emanati dall'OIC (Organismo Italiano di Contabilità). Diversamente l'utile fiscale è determinato applicando alle risultanze di bilancio le norme tributarie. I due ambiti sono legati tra di loro dal così detto principio di derivazione, ovvero l'utile fiscale è determinato apportando al risultato di bilancio civilistico le variazioni riconducibili alle norme tributarie, queste variazioni potranno essere aumentative o diminutive della base imponibile, e daranno luogo a delle differenze che possono essere permanenti o temporanee.

La ragione alla base della distinzione tra risultato civilistico e risultato fiscale deriva dai diversi principi che governano la determinazione dell'utile aziendale. In particolare nell'ambito civilistico si applica il così detto principio di prudenza, ovvero il risultato di esercizio deve essere determinato evitando di sovrastimare lo stesso, tenendo conto dei rischi e delle perdite potenziali. Mentre nell'ambito tributario il principio alla base della determinazione del reddito è riconducibile all'articolo 53 della costituzione, ovvero al principio di capacità contributiva. Per tale ragione, che spesso accade, generalmente l'utile civilistico risulta essere inferiore rispetto all'utile fiscale appunto per l'applicazione del principio di prudenza.

Pertanto la perdita rilevata per il bilancio 2020 non e' dovuta alla gestione caratteristica ma e' il risultato contabile della risultanza riconciliativa operata tra l'Amministrazione e la SPL S.p.A. che ha determinato la necessita' di procedere con lo stralcio di crediti vantati nei confronti dell'Ente Socio per complessivi € 99.400,86.

In risposta alla situazione straordinaria causata dalla crisi sanitaria da Covid-19 che ha investito l'Italia nei primi mesi del 2020, il Legislatore ha emanato delle disposizioni transitorie che incidono su alcuni aspetti della normativa civilistica a cui sono sottoposte le società di capitali: tra queste, si rilevano alcune norme che incidono sul trattamento delle perdite.

In particolare l'articolo 6 del DL 20/2020, in vigore dal 9.04.2020, prescrive che "a decorrere dalla data di entrata in vigore del presente decreto e fino alla data del 31 dicembre 2020 per le fattispecie verificatesi nel corso degli esercizi chiusi entro la predetta data non si applicano gli articoli 2446, commi secondo e terzo, 2447, 2482bis,

commi quarto, quinto e sesto, e 2482ter del codice civile. Per lo stesso periodo non opera la causa di scioglimento della società per riduzione o perdita del capitale sociale di cui agli articoli 2484, primo comma, numero 4), e 2545duodecies del codice civile."

Le "fattispecie verificatesi" dal 9 aprile 2020 al 31 dicembre 2020 sarebbero da riferire alle assemblee convocate per approvare la situazione patrimoniale o il bilancio che accerti la presenza di perdite rilevanti. In tal modo, la disciplina riguarderebbe non solo le perdite del periodo epidemico, ma anche quelle del 2019, nella convinzione che il legislatore abbia inteso aiutare non solo le situazioni di perdita provocate dall'attuale emergenza, ma anche le società che abbiano maturato perdite anteriormente, per le quali l'attuale situazione ha provocato una sopravvenuta mancanza di risorse per provvedere al loro ripianamento.

Il bilancio al 31.12.2020 chiude con una perdita d'esercizio pari ad euro 12.697,42, l'amministratore propone di coprirlo con la Riserva Straordinaria iscritta in bilancio.

Si rimane ovviamente a disposizione per fornire in assemblea i chiarimenti e le informazioni che si rendessero necessarie.

Nota integrativa, parte finale

Nota Integrativa parte finale

Si ribadisce che i criteri di valutazione qui esposti sono conformi alla normativa civilistica e le risultanze del bilancio corrispondono ai saldi delle scritture contabili tenute in ottemperanza alle norme vigenti. La presente nota integrativa, così come l'intero bilancio di cui è parte integrante, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

L'esposizione dei valori richiesti dall'art. 2427 del codice civile è stata elaborata in conformità al principio di chiarezza.

Si rimane ovviamente a disposizione per fornire in assemblea i chiarimenti e le informazioni che si rendessero necessarie.

L'Amministratore unico
(Avv. Gian Battista Rosella)

Dichiarazione di conformità del bilancio

Dichiarazione di conformità

Dichiarazione di conformità dell'atto:

Il documento informatico in formato XBRL contenente lo stato patrimoniale e il conto economico è conforme ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società. Il sottoscritto Avv. Gian Battista Rosella, Amministratore unico dichiara che il presente documento informatico è conforme a quello che verrà trascritto e sottoscritto a termini di legge sui libri sociali tenuti della società ai sensi di legge.

Dichiarazione inerente l'imposta di bollo

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di Latina - Autorizzazione n. 49261/01 del 31/05/2001, del Ministero delle Finanze - Agenzia delle Entrate ufficio di Latina

Copia su supporto informatico conforme all'originale documento su supporto cartaceo, ai sensi degli articoli 38 e 47 del DPR 445/2000, che si trasmette ad uso Registro Imprese La sottoscritta Dott.ssa Carla Amici, iscritta al n. 340 dell'Albo dei Dottori Commercialisti e degli esperti contabili, quale incaricato della società, ai sensi dell'art. 31, comma 2-quater della L. 340/2000, dichiara che il documento informatico in formato XBRL contenente lo stato patrimoniale e il conto economico, e la presente nota integrativa in formato PDF/A, composta di n. 33 pagine numerate da n.01 a n. 33 sono conformi ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società.

Copia su supporto informatico conforme all'originale documento su supporto cartaceo, ai sensi degli articoli 38 e 47 del DPR 445/2000, che si trasmette ad uso Registro Imprese.